

Comune di Cavallino - Treporti

Provincia di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCELLO MARTELLATO

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie	16
Osservazioni: in merito all'ammontare cospicuo di residui da riscuotere, l'Ente attende un giudizio pendente in Cassazione per la somma euro 172.725,00, mentre registra una quantità di riscossioni coattive per euro 120.000,00.	17
– Contributi per permesso di costruire.....	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
– Entrate Extratributarie.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
– Proventi dei beni dell'ente.....	20
– Spese correnti.....	21
– Spese per il personale.....	21
– Contrattazione integrativa.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
– Fondi spese e rischi futuri.....	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
– Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	32
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	34
CONTO ECONOMICO	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
CONCLUSIONI.....	42

Comune di Cavallino - Treporti

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 14 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cavallino - Treporti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Martellato



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marcello Martellato revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 22.12.2014;

◆ ricevuta in data 8.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 07/04/2016.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 52 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal nn. 19 e 20 del 05.11.2015;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- la non perfetta equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi per €. 245,00 dovuta a maggiori accertamenti rispetto agli impegni per un pagamento di imposta di bollo e registro pagato, a seguito di determinazione di liquidazione, tra le spese correnti in luogo delle partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con delibera n. 52 del 30.07.2015;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 7/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4222 reversali e n. 5531 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso al ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini previsti per la redazione del bilancio consuntivo allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa come da verbale di verifica di cassa del sottoscritto n. 1 del 10.02.2016;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.519.402,16
Riscossioni	5.649.332,82	15.073.773,15	20.723.105,97
Pagamenti	3.780.228,52	16.142.013,72	19.922.242,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.320.265,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.320.265,89
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	10.320.265,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	9.137.579,60
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	9.137.579,60

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 9.137.579,60 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.230.812,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	24.029.689,15	19.701.272,26	25.791.320,88
Impegni di competenza	24.106.943,69	17.674.633,85	23.560.507,90
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-77.254,54	2.026.638,41	2.230.812,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	20.723.105,97
Pagamenti	(-)	19.922.242,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	800.863,73
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.596.334,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.596.334,25
Residui attivi	(+)	14.361.467,09
Residui passivi	(-)	10.385.452,40
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	3.976.014,69
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		2.180.544,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	14.334.745,62	13.477.965,60	12.958.147,20
Entrate titolo II	1.286.729,93	466.760,76	771.438,38
Entrate titolo III	3.308.977,60	2.844.814,31	2.965.156,83
Totale titoli (I+II+III) (A)	18.930.453,15	16.789.540,67	16.694.742,41
Spese titolo I (B)	17.005.193,61	14.757.182,97	14.719.151,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	983.495,07	747.508,62	1.013.629,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	941.764,47	1.284.849,08	961.961,30
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			335.030,48
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-335.030,48
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	15.899,40		569.548,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	932.880,26	646.308,74	9.023,10
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	8.231,34	19.308,74	
Altre entrate (avanzo economico)	219.624,14	35.000,00	9.023,10
imposta di soggiorno	705.024,78	592.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	24.783,61	638.540,34	1.187.456,02
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.876.785,01	1.815.788,93	2.324.354,43
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.876.785,01	1.815.788,93	2.324.354,43
Spese titolo II (N)	4.895.804,02	1.073.999,60	3.157.873,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.019.019,01	741.789,33	-833.519,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	932.880,26	646.308,74	9.023,10
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.688.437,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L) FPV	0,00	0,00	2.261.303,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	837.322,37	0,00	2.808.019,16
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	751.183,62	1.388.098,07	1.410.656,41

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	9.161,65	9.161,65
Per fondi comunitari ed internazionali	50.000,00	50.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	329.224,91	329.224,91
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	111.923,52	111.923,52
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	106.771,22	106.771,22
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	607.081,30	607.081,30

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 11.699.946,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			9.519.402,16
RISCOSSIONI	5.649.332,82	15.073.773,15	20.723.105,97
PAGAMENTI	3.780.228,52	16.142.013,72	19.922.242,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			10.320.265,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			10.320.265,89
RESIDUI ATTIVI	8.342.379,81	6.019.087,28	14.361.467,09
RESIDUI PASSIVI	5.563.292,47	4.822.159,93	10.385.452,40
<i>Differenza</i>			3.976.014,69
<i>FPV per spese correnti</i>			335.030,48
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.261.303,77
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			11.699.946,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.104.018,98	11.156.755,58	11.699.946,33
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	1.458.427,35
b) Parte vincolata	142.024,11	9.638.337,04	10.241.518,98
c) Parte destinata	398.149,79	1.404.697,93	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	563.845,08	113.720,61	0,00

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.583.829,60
vincoli derivanti da trasferimenti	94.646,06
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	564.751,50
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.243.227,16

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.456.719,17
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.456.719,17

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	569.548,30				0,00	569.548,30
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.440.474,71			0,00	2.440.474,71
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	569.548,30	2.440.474,71	0,00	0,00	0,00	3.010.023,01

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	15.415.920,75	5.649.332,82	8.342.379,81	- 1.424.208,12
Residui passivi	13.778.567,31	3.780.228,52	5.563.292,47	- 4.435.046,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		21.092.860,43		
Totale impegni di competenza (-)		20.964.173,65		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		128.686,78		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.424.208,12		
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.435.046,34		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.010.838,22		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		128.686,78		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.010.838,22		
FPV (Spese correnti e spese in conto capitale)		-2.596.334,25		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.010.023,01		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.146.732,57		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		11.699.946,33		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) *ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	19.405
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	17.525
3	SALDO FINANZIARIO	1880
4	SALDO OBIETTIVO 2015	767
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	767
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1113

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.638.162,25	2.799.428,47	3.058.259,80
I.M.U. recupero evasione	1.315,20	177.818,52	41.874,00
I.C.I. recupero evasione	275.998,79	219.150,38	96.086,14
T.A.S.I.	203.693,38	228.954,47	273.284,54
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità		187.100,93	232.102,85
Imposta di soggiorno	2.293.053,19	2.302.103,67	2.447.763,80
5 per mille			
Altre imposte	111.912,26	94.467,92	74.592,98
Totale categoria I	6.524.135,07	6.009.024,36	6.223.964,11
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	4.908.501,00	4.959.921,75	4.882.702,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	2.912,57		640,46
Totale categoria II	4.911.413,57	4.959.921,75	4.883.342,46
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.193,00	5.115,00	6.149,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	96.474,00	41.890,25	
Fondo solidarietà comunale	2.798.529,98	2.462.014,24	1.844.691,03
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.899.196,98	2.509.019,49	1.850.840,63
Totale entrate tributarie	14.334.745,62	13.477.965,60	12.958.147,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	270.000,00	125.180,34	46,36%	70.265,34	56,13%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	10.000,00	28.357,66	283,58%	9.338,15	32,93%
Totale	280.000,00	153.538,00	54,84%	79.603,49	51,85%

In merito si osserva che occorrerebbe implementare l'attività di controllo al fine di arrivare all'obiettivo dei controlli totali entro il termine di prescrizione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	655.618,79	100,00%
Residui riscossi nel 2015	51.068,46	7,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	53.608,25	8,18%
Residui (da residui) al 31/12/2015	550.942,08	84,03%
Residui della competenza		
Residui totali	550.942,08	

Osservazioni: in merito all'ammontare cospicuo di residui da riscuotere, l'Ente attende un giudizio pendente in Cassazione per la somma euro 172.725,00, mentre registra una quantità di riscossioni coattive per euro 120.000,00.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
676.539,13	516.222,42	934.452,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	676.539,13	0,00%	
2014	516.222,42	0,00%	
2015	934.452,07	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	873.327,98	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.001,97	0,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	871.326,01	99,77%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	136.868,39	
Residui totali	136.868,39	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	880.763,88	187.172,77	11.600,00	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	163.924,57	170.200,51	538.432,37	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	20.416,85	1.554,00	9.161,65	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	71.538,00	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	150.086,63	107.833,48	212.244,36	
Totale	1.286.729,93	466.760,76	771.438,38	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	1.264.365,74	817.406,21	710.090,87	
Proventi dei beni dell'ente	735.133,70	724.952,11	916.066,57	
Interessi su anticip.ni e crediti	13.887,10	9.052,26	4.255,85	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	1.295.591,06	1.293.403,73	1.334.743,54	
Totale entrate extratributarie	3.308.977,60	2.844.814,31	2.965.156,83	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
				23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	97.635,90	456.722,19	-359.086,29	21,38%
Trasporto scolastico	17.160,00	162.165,30	-145.005,30	10,58%
Mense scolastiche	17.409,84	79.723,06	-62.313,22	21,84%
Centro estivo	25.078,80	107.633,32	-82.554,52	23,30%
Totali	157.284,54	806.243,87	-648.959,33	19,51%

In merito si osserva che la percentuale realizzata risulta inferiore ai minimi previsti per gli enti strutturalmente deficitari.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	309.225,09	248.610,42	213.542,44
riscossione	149.543,13	128.253,07	125.852,18
%riscossione	48,36	51,59	58,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	309.225,09	248.610,42	213.542,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	309.225,09	248.610,42	213.542,44
destinazione a spesa corrente vincolata	126.768,66	104.996,47	213.542,44
Perc. X Spesa Corrente	41,00%	42,23%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	8.231,34	19.308,74	0,00
Perc. X Investimenti	2,66%	7,77%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	463.065,31	100,00%
Residui riscossi nel 2015	75.423,14	16,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	387.642,17	83,71%
Residui della competenza	87.690,26	
Residui totali	475.332,43	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 191.114,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	494.968,33	100,00%
Residui riscossi nel 2015	165.877,92	33,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	160.043,28	32,33%
Residui (da residui) al 31/12/2015	169.047,13	34,15%
Residui della competenza	373.922,07	
Residui totali	542.969,20	

In merito si osserva l'incremento della consistenza finale dei residui. Si invita all'organizzazione e all'efficientamento della struttura al fine di recuperare il più possibile i crediti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.083.267,64	3.030.102,51	2.907.900,72
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	91.095,55	79.045,71	89.860,10
03 -	Prestazioni di servizi	10.138.452,27	9.436.720,86	9.298.973,18
04 -	Utilizzo di beni di terzi	32.657,14	41.587,72	20.462,49
05 -	Trasferimenti	2.553.507,98	1.210.619,57	1.499.317,95
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	723.889,56	680.233,21	632.678,61
07 -	Imposte e tasse	278.295,09	259.914,07	248.156,49
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	104.028,38	18.959,32	21.802,44
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		17.005.193,61	14.757.182,97	14.719.151,98

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.159.115,59	2.948.982,34
spese incluse nell'int.03	48.511,38	46.156,98
irap	209.496,71	189.126,06
altre spese incluse	31.088,37	14.960,41
Totale spese di personale	3.448.212,05	3.199.225,79
spese escluse	149.365,57	57.849,76
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.298.846,48	3.141.376,03
Spese correnti	12.593.758,77	14.719.151,98
Incidenza % su spese correnti	26,19%	21,34%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.182.663,13
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	4.295,72
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	80.164,69
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	10.664,69
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	609.357,75
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	189.126,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	37.604,19
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	20.094,07
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (fondo perseo e appalto servizi biblioteca):	35.888,80
	Totale	3.169.859,10

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	20.094,07
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	8.389,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	Totale	28.483,07

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 16/03/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	75	77	76
spesa per personale	3.249.504,23	3.223.461,21	3.141.376,03
spesa corrente	14.719.151,98	14.757.182,97	14.719.151,98
Costo medio per dipendente	43.326,72	41.863,13	41.333,90
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,08%	21,84%	21,34%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	429.098,29	429.781,44	432.418,10
Risorse variabili	86.715,03	71.541,02	73.364,62
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-47.063,46	-23.052,00	-21.273,79
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	468.749,86	478.270,46	484.508,93
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	16,73%	15,78%	16,67%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014 le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.886,23	50,00%	943,12	0,00	0,00
Formazione	32.100,00	50,00%	16.050,00	15.407,38	0,00

Non ci sono spese impegnate per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Non ci sono spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 632.678,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,328%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,79 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	767.591,55
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	212.125,61
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	979.717,16

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è pari ad euro 1.456.719,17

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.708,18 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,82%	4,05%	3,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	16.345.902,01	15.362.406,94	14.614.898,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-983.495,07	-747.508,62	1.058.227,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	15.362.406,94	14.614.898,32	15.673.125,50
Nr. Abitanti al 31/12	13.505,00	13.553,00	13.501,00
Debito medio per abitante	1.137,53	1.078,35	1.160,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	723.889,56	680.233,21	632.678,61
Quota capitale	983.495,07	747.508,62	1.089.807,26
Totale fine anno	1.707.384,63	1.427.741,83	1.722.485,87

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non utilizza anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 82 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 07.04.2016.

Con tali atti si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 199.254,45
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 668.085,78

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non c'è perfetta equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa i per €. 245,00 dovuta a maggiori accertamenti rispetto agli impegni per un pagamento di imposta di bollo e registro pagato, a seguito di determinazione di liquidazione, tra le spese correnti in luogo delle partite di giro

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	167.942,61	87.933,23	111.982,47	264.718,66	801.831,10	4.300.827,45	5.735.235,52
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	423,91	8.267,01	204.202,41	212.893,33
Titolo II	2.101.014,60	56.646,55	56.052,70	108.177,80	54.109,12	313.207,45	2.689.208,22
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	38.781,00	0,00	0,00	309,00	1.554,00	135.993,26	176.637,26
Titolo III	153.510,91	81.323,78	60.297,76	466.578,95	340.477,42	1.022.781,79	2.124.970,61
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	10.500,00	0,00	19.801,16	53.155,33	80.922,64	345.046,61	509.425,74
di cui sanzioni CdS	124.390,10	53.286,71	0,00	120.344,21	89.621,15	87.690,26	475.332,43
Tot. Parte corrente	2.422.468,12	225.903,56	228.332,93	839.475,41	1.196.417,64	5.636.816,69	10.549.414,35
Titolo IV	2.191.797,86	466.250,00	0,00	30.250,00	1.600,00	375.085,80	3.064.983,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	2.191.797,86	466.250,00		30.250,00		162.720,49	2.851.018,35
Titolo V	677.103,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	677.103,56
Tot. Parte capitale	2.868.901,42	466.250,00	0,00	30.250,00	1.600,00	375.085,80	3.742.087,22
Titolo VI	27.714,43	1.303,06	5.430,81	18.651,84	9.680,59	7.184,79	69.965,52
Totale Attivi	5.319.083,97	693.456,62	233.763,74	888.377,25	1.207.698,23	6.019.087,28	14.361.467,09
PASSIVI							
Titolo I	2.840.398,52	241.537,85	111.927,33	177.683,87	460.557,66	3.091.653,74	6.923.758,97
Titolo II	1.599.139,30	18.698,15	40.909,83	34.439,43	7.993,08	1.592.337,72	3.293.517,51
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	12.596,16	1.645,48	4.560,32	4.648,66	6.556,83	138.168,47	168.175,92
Totale Passivi	4.452.133,98	261.881,48	157.397,48	216.771,96	475.107,57	4.822.159,93	10.385.452,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2015 alcun debito fuori bilancio come risulta dalla tabella di cui sotto

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	15.899,40	17.336,63	0,00
Totale	15.899,40	17.336,63	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
15.899,40	17.336,63	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
18.930.453,15	16.789.540,67	16.694.742,41
0,08	0,10	-

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2014		Parametri 2015		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)		✓	✓		Discordante
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che l'Ente ha adottato il sistema semplificato di contabilità economico-patrimoniale.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	19.916,84	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-19.916,84
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	38.364,59	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-38.364,59

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		1.113.564,78
- sopravvenienze attive		214.283,09
Totale		1.327.847,87
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		1.923.699,35
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		374.822,28
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		2.298.521,63

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

		49
Risultato finanziario di competenza		128.686,78
Rettifiche entrate correnti	meno	19.916,84
Rettifiche spese correnti	più	38.364,59
Integrazioni positive	più	1.327.847,87
Integrazioni negative	meno	2.298.521,63
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	2.324.354,43
Storno accertamenti entrate titolo VI	meno	245,00
Storno impegni titolo II spesa	più	3.157.873,95
Storno impegni titolo III spesa	più	1.013.629,13
Risultato economico		1.023.364,42

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	18.903.570,63	16.772.344,17	16.670.569,72
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	17.443.779,30	15.538.107,11	15.950.005,69
Risultato della gestione		1.459.791,33	1.234.237,06	720.564,03
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		1.459.791,33	1.234.237,06	720.564,03
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-710.002,46	-671.180,95	-628.422,76
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-57.894,15	28.550,35	931.223,15
Risultato economico di esercizio		691.894,72	591.606,46	1.023.364,42

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il risultato economico di esercizio deriva principalmente, per circa il 91%, da proventi straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 92.14,27, con un o peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 470.914,84 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.346.015,64	1.369.045,76	1.923.699,35	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		1.327.847,87
- per minori debiti residui	1.113.564,78	
- maggior credito iva	214.283,09	
Totale proventi straordinari		1.327.847,87
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		21.802,44
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	21.802,44	
Insussistenze attivo		374.822,28
Di cui:		
- per minori crediti	374.822,28	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		396.624,72

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	57.103,56		13.614,55	70.718,11
Immobilizzazioni materiali	71.737.839,90	3.012.878,49	-1.937.313,90	72.813.404,49
Immobilizzazioni finanziarie	64.978,30	397,00		65.375,30
Totale immobilizzazioni	71.859.921,76	3.013.275,49	-1.923.699,35	72.949.497,90
Rimanenze				0,00
Crediti	15.463.792,48	-1.054.850,66	224.545,75	14.633.487,57
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	9.519.402,16	800.863,73		10.320.265,89
Totale attivo circolante	24.983.194,64	-253.986,93	224.545,75	24.953.753,46
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	96.843.116,40	2.759.288,56	-1.699.153,60	97.903.251,36
Conti d'ordine	6.513.734,54	-3.220.217,03		3.293.517,51
Passivo				
Patrimonio netto	46.807.503,92		1.023.364,42	47.830.868,34
Conferimenti	28.155.881,36	1.223.297,56		29.379.178,92
Debiti di finanziamento	14.625.227,48	-1.023.958,28	0,01	13.601.269,21
Debiti di funzionamento	7.144.336,28	-220.577,31		6.923.758,97
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	110.167,36	58.008,56		168.175,92
Totale debiti	21.879.731,12	-1.186.527,03	0,01	20.693.204,10
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	96.843.116,40	36.770,53	1.023.364,43	97.903.251,36
Conti d'ordine	6.513.734,54	-3.220.217,03	0,00	3.293.517,51

	57
Credito o debito Iva anno precedente	79.202,89
Utilizzo credito in compensazione	49.411,74
Credito Iva dell'anno spese titolo II	7.877,74
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	38.364,59
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	19.916,84
Recupero crediti anno precedente	247.632,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	303.748,64

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marcello Martellato

